



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione Ligure - Commissione Escursionismo



Escursione sociale del 02/03/2025

Un anello spettacolare in Val Lerone

Il sentiero dell'ingegnere

Curiosità:

All'inizio del secolo scorso per il fabbisogno idrico del ponente Genovese si pensò di realizzare un acquedotto prelevando le acque dei torrenti Lerca e Negrone. Per agevolare gli spostamenti nella zona dei lavori, necessari alla realizzazione del progetto, l'ingegnere del cantiere tracciò e fece realizzare un sentiero. Gli abitanti della zona lo chiamarono "Sentiero dell'ingegnere", ma temendo che l'acquedotto potesse privarli delle acque necessarie all'irrigazione delle loro coltivazioni, si opposero fortemente alla costruzione dell'opera che infatti non venne mai realizzata.



Località di partenza: Campo (150 m)

- **Segnavia:** una **I** rossa in campo bianco da Campo fino a Ponte Negrone, la sigla **C1** in campo bianco e rosso da Ponte Negrone a Motta, da Motta a Campo ▲ (su strada asfaltata)
- **Dislivello complessivo :** m 570 circa
- **Tempo di percorrenza totale:** ore 4.30/5.00 circa
- **Difficoltà:** E/EE
- **Abbigliamento:** da escursionismo, bastoncini

Accesso:

- autostrada A10 uscita Arenzano, poi a destra sulla SS Aurelia. Svoltare alla seconda a destra e proseguire fino alla fine della strada. (piccolo spiazzo e sbarra bianca con cartellone sulla sentieristica)
- Copertura cellulare: WIND no

Riunione pre-gita e iscrizione: in Sezione giovedì 27/02 alle ore **21:00**

Quota: 1 € soci

Appuntamento: Ore 8.30 uscita casello autostradale di Arenzano

Direttori gita: Gianni Casu (cell. 3805190340) - Elisa Mion - Marco Todde

NOTA

Giro ad anello in ambiente spettacolare e selvaggio a due passi dal mare. Sul sentiero sono presenti alcuni brevi tratti esposti, in alcuni punti la folta vegetazione rende difficoltoso il passaggio. Il sentiero attraversa pareti scoscese e strette gole con frequenti guadi il cui attraversamento in presenza di molta acqua può creare problemi. Nel caso le giornate precedenti l'escursione siano state piovose l'escursione sarà rinviata ad altra data.

Descrizione del percorso

Il sentiero inizialmente segue la strada sterrata che parte dopo la sbarra. Dopo qualche tornante, alla nostra sinistra possiamo osservare gli aspri versanti del monte Rama e dopo circa 20 minuti incontriamo l'inizio del sentiero, (**I**) una deviazione che sale sulla destra, tra arbusti e folta vegetazione. Imbocchiamo il sentiero e proseguiamo fino a raggiungere il sentiero che porta al monte Argentea (stella bianca). Proseguiamo dritti e in breve raggiungiamo un ricovero in pietra in località Ciazubellu (300 m). Ora con frequenti saliscendi percorriamo la parte più bella dell'itinerario che attraversa strette gole in un ambiente molto selvaggio. Arriviamo al guado del rio Cu du Mundu (450 m) che scende dalle pendici del monte Argentea e siamo a metà del percorso. (ore 2.30 dalla partenza). Il sentiero sale ancora per poco e poi comincia a scendere nella macchia tra i pini con frequenti tornanti. Dopo circa 1 ora (ore 3.30 dalla partenza) siamo a Ponte Negrone (170 m). Svoltiamo a sinistra e attraversiamo il ponte. Proseguiamo sul percorso naturalistico segnato con il simbolo **C1** su banda rossa e bianca. Dopo circa 20 minuti svoltiamo a destra (attenzione 2 macchie rosse poco visibili su albero a dx) e iniziamo a scendere fino a guardare il torrente Lerone su un vecchio ponte in legno. Il sentiero risale leggermente e ci porta in 10 minuti a incontrare la strada asfaltata in località Motta (ore 4,30 dalla partenza). Proseguiamo sulla strada seguendo il segnavia triangolo rosso in salita fino al punto di partenza.



Il punto di partenza in località Campo



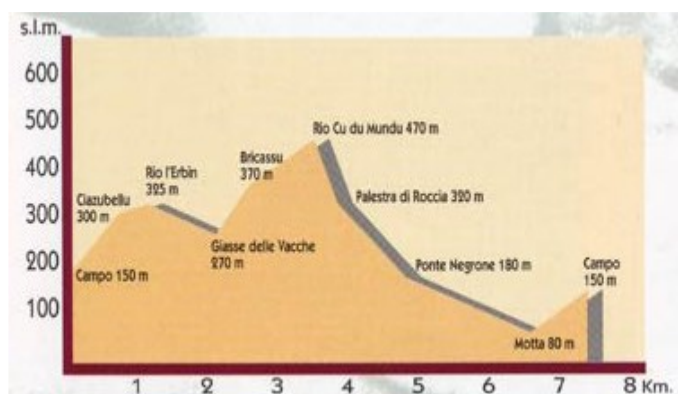
Un tratto caratteristico con il segnavia "I"

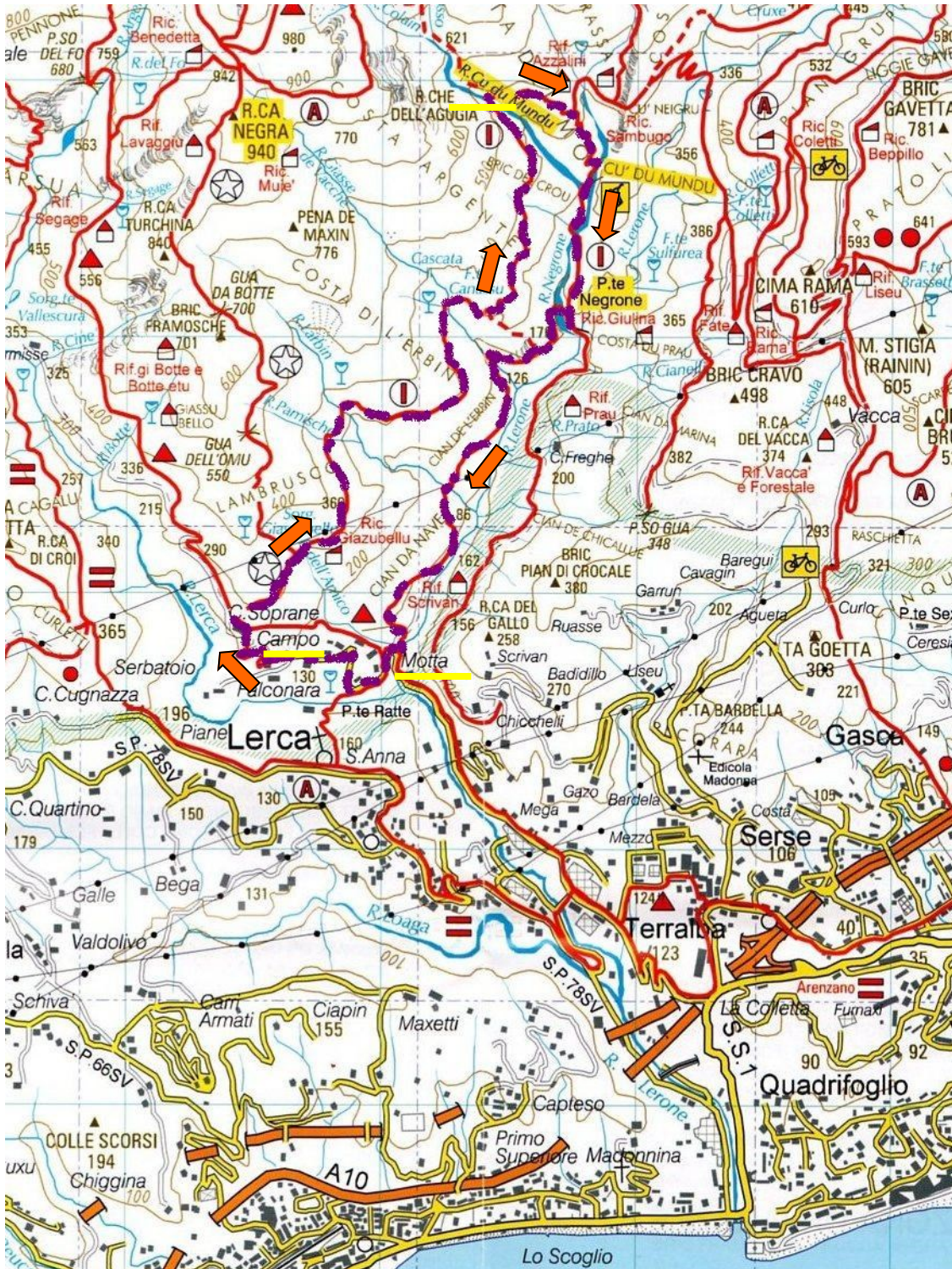


Ponte Negrone



Il segnavia principale





Estratto dalla Carta dei sentieri FIE SV-1 in scala 1:25.000